

CECCANO Venerdì prossimo l'apertura dei festeggiamenti nella parrocchia S. Nicola

Compie 200 anni la venerabile confraternita della Beata Vergine dei Sette Dolori

La città si prepara alle celebrazioni del bicentenario della fondazione

La prossima settimana prenderanno avvio le celebrazioni per il bicentenario della fondazione della Venerabile Confraternita della Beata Vergine dei Sette Dolori.

Un antico sentimento di devozione è radicato in città, rafforzando ulteriormente il legame con una chiesa antichissima, dall'inestimabile valore religioso e artistico. E l'importanza della Confraternita è attestata dalla bolla papale firmata da Gregorio XVI (datata 1845): nell'atto costitutivo della Collegiata di S. Giovanni Battista di Ceccano si evince l'obbligo per i parroci

cittadini a partecipare alla festa dell'Addolorata.

Venerdì 28, nel corso delle celebrazioni, il quadro sarà spostato dalla cappella all'altare maggiore e saranno aperti i festeggiamenti del bicentenario; una giornata particolare sarà vissuta in settembre, nell'ambito delle celebrazioni per la festa liturgica dell'Addolorata. Non siamo in grado, purtroppo, di fornirvi ulteriori informazioni sul programma nel dettaglio, poiché al momento di andare in stampa lo stesso era ancora in via di definizione e non divulgabile. Ce ne scusiamo con i lettori.

La storia della confraternita

Nel 1803 Napoleone I fece imprigionare l'Abate Michelangelo de Nardis e don Vincenzo Malizia, religiosi ceccanesi che come tanti altri nel Lazio furono perseguiti per non aver prestato giuramento all'imperatore. Quando nel 1806 l'Abate De Nardis fece rientro a Ceccano, fondò la Venerabile Confraternita della Beata Vergine dei Sette Dolori, probabilmente a seguito di un voto fatto durante la prigionia. La Confraternita è aggregata all'Arciconfraternita dell'ordine religioso dei Serviti ed è formata, attualmente, da una quarantina di membri, sia maschili che femminili. Le caratteristiche essenziali sono l'abito nero con mantellina, rigato in bianco ed avente l'immagine dell'Addolorata. Tra le attività spirituali rientrano l'organizzazione delle celebrazioni del Venerdì Santo e della festa liturgica dell'Addolorata (15 settembre). Tra le curiosità, possiamo ricordare che l'effigie mariana venne comprata dai fedeli a Roma e in seguito al I conflitto mondiale fu eretto il monumento ai caduti conservato nell'attuale sagrestia, un tempo cappella dell'Addolorata; infine, in tempo di guerra in città le donne che avevano perso cari in battaglia o quanti facevano un voto all'Addolorata si vestivano come i membri della Confraternita, tanto che si diffuse il modo di dire "portiamo il lutto alla Madonna".

(Notizie gentilmente fornite da Carlo Cristofanilli, studioso storico locale)



Un'immagine dell'Addolorata di Ceccano



La parrocchia di S. Nicola

Da oggi una nuova rubrica: ricorderemo assieme gli anniversari di ordinazione dei nostri presbiteri

50 anni di sacerdozio per il nostro vicario generale, don Luigi Di Massa

Grande celebrazione all'Abbazia di Casamari per il 25° di don Alberto Coratti

Cari amici, da quest'oggi ospiteremo una nuova rubrica: vuole essere esclusivamente un piccolo gesto d'affetto e riconoscenza per ricordare di volta in volta i compleanni e gli anniversari di ordinazione dei nostri presbiteri. Con il desiderio di non dimenticarne nessuno e con l'auspicio di non essere "invadenti".

Oggi, la nostra attenzione si soffermerà sugli anniversari del mese di luglio e domenica prossima anticiperemo quelli di agosto poiché Laziosette sarà "in vacanza" le settimane successive.

In apertura è opportuno sottolineare che don Luigi Di

Massa, nostro vicario generale, lo scorso sabato 8 luglio ha raggiunto le cinquanta primavere dalla sua ordinazione, avvenuta nel 1956. Tra breve tempo l'intera comunità locale gli si stringerà attorno per una festa diocesana. Nel presentare sul nostro settimanale tale appuntamento, avremo modo di approfondire il profilo di don Luigi con un ampio servizio.

Iniziando dai compleanni, sono già trascorsi quelli di **don Antonio Covito** (l'8) e di **don Cataldo Zuccaro** (il 13); domani, invece, sarà **don Mario Follega** a compiere gli



anni ed il prossimo 31 luglio ricorre il compleanno di **don Italo Cardarilli**.

Passiamo ora ad elencare i vari anniversari di ordinazione dei nostri sacerdoti; sono già trascorsi nei giorni passati quelli di: **don Giuseppe Gabrielli** (il 2), **Mons. Sosio Lombardi** (il 3), **don Italo Pisterzi** (il 5), **don Adriano Testani** (il 5), **Mons. Franco Quattrococchi** (il 6), **Mons. Elio Ferrari** (il 14), **don Celestino Noce** (il 19). Nei prossimi giorni, invece, sarà la volta di **Mons. Elvidio Nardoni** (il 25), **don Sante Cinelli** (il 26), **don Cataldo Zuccaro** (il

30), **don Francesco Braglia** (il 31), **don Gino Perciballi** (il 31).

Infine, vogliamo ricordare la solenne celebrazione svoltasi nell'Abbazia cistercense di Casamari l'11 luglio, giorno di Sana Bendetto. Nello stesso giorno cadeva il 25° anniversario di ordinazione per don Alberto Maria Coratti, direttore della Biblioteca dell'Abbazia; l'intera comunità, parroci diocesani, ma anche numerose autorità civili del comprensorio hanno preso parte alla Messa.

A voi tutti, gli auguri sinceri dei vostri fedeli e del vescovo Salvatore.

CULTURA

Musica e solidarietà per la II edizione del progetto «Incontro dei popoli»

Si tratta di un'iniziativa del servizio politiche dell'Immigrazione ed Emigrazione provinciale, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio, con la cooperativa Interetnica, con la Casa dell'Emigrante e la partecipazione di diversi comuni della provincia di Frosinone (Monte S. Giovanni Campano, Sora, Isola del Liri, Castelliri, Veroli, Boville Ernica, Strangolagalli, Frosinone, Cassino, Ceccano, Paliano, Fiuggi). Il programma itinerante prevede una serie di appuntamenti che sono iniziati lo scorso 2 luglio e termineranno il 13 agosto: un'iniziativa che ha l'intento di creare un ponte tra culture diverse, identità tradizionali e multietniche, dove il passato e il presente si incontrano nel nome della diversità. I linguaggi sono quelli della musica, l'arte, lo spettacolo, il folklore, i sapori dell'enogastronomia multietnica, ma anche di veri e propri dibattiti e riflessioni.

A Ceccano le intenzioni del festival dei popoli entreranno al Mediterraneo Music Festival che da venerdì ad oggi è in svolgimento a Piazzale Bachellet: una grande festa con artigianato tipico, commercio equo e solidale, animazione, fiabe e giochi per bambini di "tutti i colori", piatti e sapori tipici dalla Valle del Nilo e dal Corno d'Africa, spettacoli, proiezioni e danze multietniche. A fine luglio, invece, a Monte San Giovanni Campano andranno in scena esotismi e spettacolo folk comici e sarà allestita una tavola rotonda sulla multietnicità e politiche migratorie; in occasione di questa tappa dell'iniziativa sarà riproposta la mostra fotografica "Posadas - Frosinone: figli di sguardi diversi" organizzata dalla III D dell'Istituto Angeloni di Frosinone: un'esposizione già tenutasi nel Palazzo della Provincia e ha come scopo benefico di raccogliere fondi (mediante offerte libere) da devolvere alla fondazione "Sol de Misiones para las naciones", in Argentina.

Concerto della «Allied Forces Band Naples»: alle 21 di stasera a Supino

LAURA BUFALINI

Oggi presso i Giardini Pubblici di S. Sebastiano, si svolgerà uno degli appuntamenti artistici più attesi dal paese di Supino: il Concerto della Banda della Nato che vedrà come Maestro Direttore, il Capitano di Corvetta Stephen J. Trzcinski.

La Banda è composta da 45 elementi militari: greci, italiani, inglesi e statunitensi, che mettono insieme il loro talento per fare uno splendido spettacolo, influenzato dalle idee provenienti dai loro luoghi di origine. La compagine, che ha raggiunto tecniche elevate nel corso delle sue esibizioni, si propone in concerto sia in Italia che all'estero. Il suo repertorio è vastissimo e spazia dalla canzone popolare greca alla marcia italiana, dal jazz tradizionale americano di New Orleans alla canzone napoletana. Il Maestro Trzcinski, originario dell'Inghilterra, si diploma in Trombone e direzione d'Orchestra in Texas dove si era trasferito, seguendo il padre in servizio nell'Aeronautica degli Stati Uniti. Nel 1986 dopo l'arruolamento in Marina, viene assegnato alla Banda di Memphis. Nel 1993 è trasferito a Charleston e nel 1996 è vice Maestro della Flotta Atlantica a Norfolk in Virginia. Nel 1998 è trasferito a Seattle, ma già nel 1994 diventa Direttore della Banda Multinazionale di Napoli.

Nel corso del Tour che la vedrà impegnata in molti paesi della penisola, la Banda della Nato si esibirà anche nel paese lepino a partire dalle 21 di stasera presso i Giardini Toronto.